



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Il Direttore Generale



Protocollo (vedasi timbratura in alto)

Trieste (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
di istruzione secondaria di primo e secondo
grado
del Friuli Venezia Giulia

Ai Dirigenti dei C.P.I.A. del Friuli Venezia Giulia

Alla Direzione centrale lavoro, formazione,
istruzione e famiglia, c.a. Vicedirettore centrale

Al sito USR FVG per la pubblicazione

OGGETTO: AVVISO per l'individuazione di un'Istituzione scolastica capofila di una rete di scuole per la presentazione di un progetto finalizzato alla prevenzione ed al contrasto all'analfabetismo emotivo e funzionale (art. 28 ter della Legge Regionale n. 13/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13 e successive modificazioni e integrazioni recante "*Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale*"
- VISTE le Linee Guida per il diritto allo studio per il triennio 2021 – 2023, emanate ai sensi dell'art. 32 bis della Legge Regionale 30 marzo 2018 n. 13 ed approvate dalla Giunta Regionale;
- CONSIDERATO che le Linee Guida, al punto 9.3 prevedono che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia individui un'Istituzione scolastica capofila di una rete di scuole per la presentazione di una proposta progettuale coerente alle finalità indicate nella Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13;
- CONSIDERATO che l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Autonoma per il Friuli Venezia Giulia ritengono importante la collaborazione ai fini del miglioramento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del territorio regionale

EMANA

il seguente **AVVISO** rivolto a tutte le Istituzioni scolastiche di istruzione Secondaria di primo e secondo grado del Friuli Venezia Giulia per l'individuazione dell'Istituzione scolastica capofila di una rete di scuole per la presentazione di un progetto finalizzato alla prevenzione ed al contrasto all'analfabetismo emotivo e funzionale, ai sensi dell'art. 28 ter della Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13 e successive modificazioni e integrazioni.

- *Termini per la presentazione del progetto da parte della scuola capofila: **7 giugno 2021.***

*Si richiede l'invio **entro e non oltre le ore 23,59 del 24/05/2021** di una **pre-adesione**, compilando l'apposito modulo (**allegato 1**) con il progetto di massima (titolo provvisorio, ipotesi di sviluppo delle azioni previste dall'avviso, ipotesi di piano finanziario, ipotesi di rete di scuole). Il modulo di pre-adesione dovrà essere spedito via posta elettronica certificata alla Direzione Generale al seguente indirizzo drfr@postacert.istruzione.it*



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Il Direttore Generale



Modalità di invio della **proposta progettuale**: tutta la documentazione necessaria (**allegato 2**) dovrà essere spedita all'indirizzo di posta elettronica certificata della Direzione Generale drfr@postacert.istruzione.it entro e non oltre le ore 23,59 del **7 giugno 2021**.

- Ammontare del contributo concesso dalla Regione: **euro 80.000,00**.
- Tempi di realizzazione del progetto: anno scolastico **2021-2022**.
- **Criteri di valutazione del progetto**: a) *aderenza del progetto agli obiettivi (massimo punti 40)*; b) *descrizione dettagliata delle azioni da attivare e del relativo piano finanziario (massimo punti 30)*; c) *comprovata esperienza di gestione di risorse finanziarie e rendicontazione dei fondi della Regione (massimo punti 10)*; d) *efficacia nella gestione di precedenti progetti di rete (massimo punti 5)*; e) *produzione di materiale, relativo alle varie fasi, che favorisca la replicabilità del progetto (massimo punti 5)*; f) *numero di scuole che hanno dichiarato la disponibilità ad aderire alla rete (massimo punti 10)*.

Le proposte progettuali che perverranno entro il termine stabilito saranno valutate da una Commissione istituita con decreto del Direttore Generale dell'USR FVG, di cui farà parte un rappresentante designato dalla Regione.

Si forniscono, di seguito, le informazioni necessarie per la formulazione della proposta progettuale.

Analfabetismo emotivo

La capacità di regolare i propri stati emotivi e i comportamenti, adeguandoli alle diverse circostanze e situazioni, si apprende attraverso il sostegno e l'azione educativa di adulti significativi. Per questo motivo il contesto scolastico ha un ruolo fondamentale nel promuovere lo sviluppo di questa capacità di lettura delle proprie e altrui emozioni e nel prevenire e contrastare l'insorgenza dell'analfabetismo emotivo

L'obiettivo degli interventi di prevenzione è quello di ridurre l'incidenza di disturbi nella popolazione e ritardare l'insorgenza di comportamenti a rischio, mentre con le azioni di contrasto s'intende intervenire in condizioni di ormai ridotta consapevolezza emotiva, che comporta l'incapacità da parte della persona, sia esso giovane sia esso adulto, di riconoscere e di descrivere verbalmente le proprie emozioni e quelle degli altri e conseguentemente di rispondere in maniera appropriata alle emozioni altrui. In questo secondo caso è importante intervenire per ridurre l'impatto che questo disturbo del comportamento può avere sulla vita di relazione delle persone e fare in modo che lo stesso non diventi cronico.

Inoltre, per quanto attiene la prevenzione, si possono identificare due livelli: uno di tipo universale che riguarda l'intera popolazione studentesca e che è finalizzato a fornire informazioni e ad incrementare conoscenze e competenze sociali per migliorare le relazioni con gli insegnanti, la famiglia e i pari; l'altro di tipo selettivo che è rivolto a sottogruppi di studenti, il cui rischio di sviluppare un qualsiasi disturbo risulta maggiore rispetto alla media. Tali studenti sono individuati, attraverso uno screening iniziale, come portatori di una maggiore probabilità di sviluppare comportamenti di analfabetismo emotivo.

Soggetti coinvolti: studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, famiglie, docenti.

Obiettivi del progetto: delineare un intervento articolato su più livelli, valorizzando in un'ottica di rete anche quanto già presente sul territorio in termini di servizi, che preveda nell'anno scolastico 2021-2022 azioni a favore di docenti, studenti, famiglie, volte a prevenire e contrastare il fenomeno dell'analfabetismo emotivo.

Azioni da attivare:

a) formazione dei docenti, volta a migliorare le capacità di lettura dei sintomi, anche grazie l'eventuale utilizzo degli strumenti di screening iniziale, e di conduzione di specifici interventi educativi per migliorare la gestione delle emozioni;



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziaigiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Il Direttore Generale



- b) interventi di sensibilizzazione anche on – line e/o percorsi educativi rivolti all'intera popolazione studentesca e alle famiglie (prevenzione di tipo universale) finalizzati ad acquisire conoscenze e capacità di riconoscimento e di rielaborazione delle tensioni emotive, di creazione di rapporti positivi nelle relazioni (familiari, scolastiche, sociali) e di acquisizione di criteri di rilettura delle esperienze;
- c) attività di screening iniziale attraverso strumenti standardizzati, già disponibili nella letteratura scientifica, finalizzata a individuare il sottogruppo di studenti maggiormente a rischio, a fornire una descrizione più oggettiva sulla "gravità" dei comportamenti che sono stati percepiti come possibili sintomi di un analfabetismo funzionale e a indirizzare eventualmente gli stessi verso il servizio di consulenza individuale o a specifiche attività in piccolo gruppo;
- d) sportello di consulenza individuale all'interno del quale garantire un supporto e un sostegno allo studente e alla famiglia per rileggere le difficoltà emotive e sviluppare capacità di lettura delle emozioni e di fronteggiamento delle esperienze. Tale azione rientra negli interventi sia di prevenzione selettiva sia di contrasto al fenomeno, viene svolta da professionisti iscritti all'ordine degli psicologi albo A e B, e counsellor iscritti alle associazioni professionali ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate). La prestazione si configura come una consulenza psicologica breve;
- e) attività in piccolo gruppo finalizzate ad aumentare nell'interazione con i pari, le capacità di riflessione su sé stessi e di relazione con gli altri per migliorare l'inserimento affettivo e sociale.

Una parte delle attività descritte ai precedenti punti a), b) ed e) potrà essere prevista nel progetto avendo a riferimento quanto già l'Amministrazione regionale eroga alle istituzioni scolastiche attraverso le strutture regionali di orientamento e che sono definite nel Piano degli interventi di Vision. A tale proposito si specifica che i percorsi educativi rivolti agli studenti di cui al punto b) e i percorsi di formazione per i docenti di cui al punto a) possono rientrare nell'offerta prevista nel "Catalogo regione di orientamento", mentre le attività laboratoriali di cui al punto e) possono rientrare nei "Percorsi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale di giovani di età 15-18 anni".

Per quanto concerne la realizzazione dell'attività di cui la punto a) si dovrà prevedere un coinvolgimento di Strutture sanitarie e scientifiche che operano in regione e che hanno maturato molte e significative esperienze in materia.

Per avere un quadro più completo e preciso sulle modifiche intervenute nei comportamenti degli studenti a seguito della partecipazione alle attività progettuali sopraindicate verrà predisposta dall'Amministrazione regionale anche in collaborazione con l'Università di Trieste una specifica ricerca di tipo longitudinale, che prenderà in esame un campione rappresentativo della popolazione studentesca trattata.

Analfabetismo funzionale

L'analfabetismo funzionale viene inteso quale "la condizione di una persona incapace di comprendere, valutare, usare e farsi coinvolgere da testi scritti per intervenire attivamente nella società, per raggiungere i propri obiettivi e per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità". Tale condizione coinvolge le competenze alfabetiche (cd. literacy) e matematiche (cd. numeracy) delle persone, nonché le competenze digitali di base, essenziali per partecipare attivamente ed efficacemente nella società odierna.

Questo tipo di incapacità può condizionare e ostacolare pesantemente un dialogo costruttivo con la scuola, in quanto gli stessi genitori possono fare molta fatica a comprendere le comunicazioni trasmesse dalla scuola ed avere numerose difficoltà nel gestire dal punto di vista digitale i canali di comunicazione che la scuola medesima rende disponibili.

Soggetti coinvolti: famiglie individuate dai Dirigenti Scolastici delle scuole coinvolte.

Obiettivi: sviluppare e potenziare nei genitori coinvolti le seguenti competenze:

1. comunicazione nella madrelingua, che permetta di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative presenti nei contesti sociali con particolare riferimento a quello scolastico;



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Il Direttore Generale



2. competenze digitali di base per utilizzare con dimestichezza le tecnologie dell'informazione e specifici applicativi al fine di poter comunicare efficacemente con la scuola.

Azioni da attivare:

- a) l'individuazione, da parte dei Dirigenti delle scuole in rete, di genitori disponibili a seguire i percorsi formativi;
- b) costruzione di percorsi formativi, da offrire ai genitori individuati, funzionali alla risoluzione di problemi concreti che gli stessi devono affrontare per usufruire dei servizi erogati a livello telematico da parte della scuola o dal Ministero dell'istruzione. Nei percorsi dovranno essere presenti esercitazioni pratiche individuali e/o di gruppo per favorire il coinvolgimento diretto dei partecipanti. Per la realizzazione dei percorsi si dovrà prevedere una fattiva collaborazione e un coinvolgimento dei Centri provinciali per l'istruzione degli Adulti (CPIA), presenti nel territorio regionale.

Il coordinamento tra la Scuola capofila e l'Amministrazione regionale è assicurato attraverso le Strutture regionali di sostegno all'orientamento educativo.

Per informazioni riguardo al progetto, i referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale FVG sono i seguenti:

- ✓ dott. Fabiano Paio, Dirigente Tecnico;
- ✓ dott.ssa Giovanna Berizzi, Referente regionale progetti e formazione (giovanna.berizzi@posta.istruzione.it tel. 040/4194115);
- ✓ dott.ssa Tiziana Trebian Referente regionale per l'istruzione degli adulti (tiziana.trebianosta@istruzione.it) tel. 040/4194152
- ✓ Per la Regione FVG, dott.ssa Maria Graziella Pellegrini (mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it).

Il Direttore Generale
Daniela Beltrame